

POLITICHE SOCIALI PROVINCIA DI TARANTO

Osservatorio Provinciale delle
Politiche Sociali



www.provincia.taranto.it

DALLA SOLIDARIETÀ ALLA CREAZIONE DI UN NUOVO WELFARE - LA SFIDA DELL'ASSESSORATO PROVINCIALE ALLE POLITICHE SOCIALI AL FIANCO DELLE ASSOCIAZIONI

Archiviata l'estate 2006, prosegue l'attività dell'Osservatorio Sperimentale delle Politiche Sociali, attualmente impegnato nell'elaborazione di un'analisi comparata dei Piani di Zona quale fonte di dati e strumento di lettura complessiva del sistema dei servizi socio-assistenziali nel territorio della provincia di Taranto, nonché strumento propedeutico di monitoraggio degli stessi Piani.

L'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Taranto, tramite l'Osservatorio Sperimentale Provinciale si è dunque già mosso nella direzione individuata dalla nuova L. Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 dal titolo "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia". All'art. 17 il dettato normativo specifica le competenze delle Province impegnate, tra le altre attività, nella "raccolta dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai Comuni e da altri soggetti istituzionali ai fini dell'attuazione del sistema informativo regionale, a cui le Province concorrono mediante le attività dell'Osservatorio sociale provinciale".

L'obiettivo è quello di avere una mappatura del territorio per pervenire all'individuazione da un lato delle strutture esistenti e dei servizi offerti, dall'altro dei bisogni quale fattore propedeutico degli interventi da attuare.

Ciò per agevolare la realizzazione delle attività della Provincia pianificate sul principio di uguaglianza di tutti indiscriminatamente in quanto persone. Un'uguaglianza sempre più minata da barriere architettoniche, culturali ed ideologiche che costringono molti a rinunciare ad un'apprezzabile qualità di vita e che le istituzioni devono cercare in ogni modo di abbattere sposando la tesi secondo cui "proprio perché la forza delle cose tende sempre a distruggere l'uguaglianza, la forza della legislazione deve sempre tendere a mantenerla" (Jean - Jacques Rousseau).

In tale contesto, la 2ª Rassegna Provinciale del Volontariato e della Solidarietà organizzata dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Taranto e dal Centro Servizi di Volontariato per i giorni 6-7-8 ottobre p.v. presso la Villa Peripato, sarà un'ulteriore occasione per porre sotto la luce dei riflettori il mondo dell'associazionismo e del volontariato accrescendone ulteriormente la visibilità e rafforzandone il ruolo propulsivo del nuovo welfare in cui la solidarietà avrà ormai lasciato definitivamente il posto al rispetto dei diritti di tutte le persone tutelati per legge.

Stefano FABBIANO

Assessore Provinciale alle Politiche Sociali

LA 2^A RASSEGNA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO E DELLA SOLIDARIETÀ



Più di 100 associazioni a testimoniare l'impegno costante, la forza delle idee, la tenacia della volontà di tanti fra donne, uomini, giovani ed anche anziani, mossi tutti da uno spirito di aiuto reciproco nel dare voce a chi ne ha poca, nel proseguire il percorso di vita tendendo la mano a chi è costretto a rallentare il proprio cammino.

È una grande festa della solidarietà organizzata tuttavia con la speranza che non rimanga fine a se stessa, ma che si trasformi in elemento catalizzatore della creazione di un nuovo welfare sul modello nord-europeo.

L'obiettivo infatti è quello di affermare con forza i diritti dei più fragili puntando lo sguardo verso un nuovo assetto sociale forgiato sulla tutela di tali diritti che ci si augura diventi *diktat* per le istituzioni chiamate a delineare le politiche d'intervento.

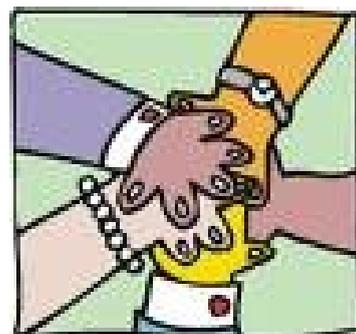
La tutela dei diritti è alla base del principio di uguaglianza che assicura l'universalità delle leggi e dalla tutela dei diritti della persona deriva anche il carattere trasversale delle politiche sociali. Questo significa che qualsiasi provvedimento legislativo in ogni settore, dall'urbanistica al lavoro, alla scuola, alla sanità ecc, deve tener conto dell'impatto sociale e delle conseguenze per le fragilità.

L'Associazione di terra ionica può trovare nella 2^a Rassegna Provinciale del Volontariato e della Solidarietà un'ulteriore occasione per far sentire la propria voce, rivendicare i propri diritti, promuovere iniziative ed interventi per la tutela delle persone con difficoltà ed assurgere al titolo di attore principale nella definizione delle politiche sociali.

Nella manifestazione grande spazio è lasciato ai bambini che saranno chiamati a delineare gli scenari futuri ma che sono spesso anche causa di angoscia per i tanti casi di infanzia violata.

Sabato, 7 ottobre alle ore 18,30 la tavola rotonda dal titolo: "Lo stato di attuazione dei Piani sociali di Zona in provincia di Taranto. Esperienze a confronto". Presenziano all'incontro l'Assessore Provinciale alle Politiche Sociali dott. Stefano FABBIANO, il Direttore Generale dell'ASL TA/1 dott. Marco URAGO, alcuni sindaci dei Comuni degli ambiti territoriali, la dott.ssa Serenella PASCALI del Formez Puglia, il vicepresidente vicario del Centro Servizi di Volontariato Maria Antonietta BRIGIDA.

Domenica 8 ottobre, alla presenza dell'Assessore Regionale alla Solidarietà dott.ssa Elena GENTILE, la consegna dei supporti informatici alle persone con disabilità che ne abbiano fatto richiesta nell'ambito del progetto SAX B.



Assessorati alle Politiche Sociali



Provincia di Taranto



Provincia di Lecce



Provincia di Brindisi

PROGETTO LIBERA

Dai tre Assessorati Provinciali
l'impegno a favore delle donne
sfruttate



Responsabile progetto: dott.ssa Ines Rielli
Tel.: 0832-240692 / 0832-683429 / 0832-683430
Fax: 0832-240692
E-mail: progettolibera@interbusiness.it

Il Progetto vede impegnati i tre Assessorati alle Politiche Sociali della Provincia di Taranto, Lecce e Brindisi nella protezione sociale di donne immigrate vittime della tratta.

L'iniziativa propone un modello d'intervento e di accoglienza pubblica, fondato sulla reciprocità e sul principio delle pari opportunità tra uomini e donne e tra i popoli che presenta almeno tre peculiarità: 1) un servizio pubblico; 2) un servizio al femminile; 3) un modello originale di intervento per l'informazione e la sensibilizzazione all'interno dei centri di permanenza temporanea.

Sulla scia dell'esperienza maturata nel corso dei sette anni di attuazione del progetto "Libera" appare indispensabile proseguire nelle attività fin qui svolte potenziando, estendendo e integrando gli interventi in coerenza con quanto stabilito dalla Legge 228/2003.

In tale direzione il progetto in oggetto indicato, si pone la finalità di **co-costruire percorsi di emancipazione** con le persone vittime di tratta e di riduzione e mantenimento in schiavitù e servitù .

Tale finalità rappresenta il risultato finale di un percorso complesso e integrato, in cui la **prima fase** è rappresentata dall'**individuazione** delle vittime, la **seconda fase** alla messa in atto di **interventi di assistenza e sostegno**.

Inquietante l'analisi delle presenze femminili nel Centro di Permanenza Temporanea "Restinco" di Brindisi dove, accanto ad una riduzione rilevante del numero delle nigeriane rispetto agli anni passati, si è registrata invece un'impennata di presenze di ragazze rumene. Sostenuto anche il numero delle ucraine e delle moldave.

LE STRUTTURE DELLA PROVINCIA DI TARANTO ACCREDITATE DALLA REGIONE PUGLIA ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ SOCIO - ASSISTENZIALI



Regione Puglia

Con Determinazione del Dirigente Settore Servizi Sociali n. 241 del 7 giugno 2006, è stato pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 22-6-2006, l'elenco delle strutture autorizzate all'esercizio di attività e servizi socio-sanitari.

Nelle pagine seguenti è pubblicato l'elenco delle strutture della provincia di Taranto.

Si è proceduto quindi ad una sintesi dei dati riferiti alla provincia di Taranto al fine di effettuare un'analisi comparata con la situazione delle altre province pugliesi.

Benché, per avere un quadro significativo della situazione nella regione, sarebbe opportuno confrontare i dati desunti dalle tabelle delle strutture con altre variabili aggregate per singola provincia, (età della popolazione, reddito, numero delle persone con disabilità ecc.), tuttavia, da un semplice screening (v. pag 10 - 13), emerge evidente come, nella provincia di Taranto, rispetto alle altre province, insistano molte strutture accreditate per minori, pochissime per anziani e nessuna struttura accreditata per persone con disabilità.



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Solidarietà – Settore Sistema Integrato Servizi Sociali

Allegato n. 1 all'Atto Dir. n. 241 del 07/06/2006

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio di attività socio-assistenziali destinate ai minori iscritte nel Registro di cui all'art. 32 com. 1 lettera a) della l.r. 25 agosto 2003 n. 17 alla data del 31 dicembre 2005

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		Servizio socio-ass.le erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Natura Giuridica
	Indirizzo	Comune				
CASA RAGGIO DI SOLE	Zona M. Cappuccini, 24	Martina Franca	comunità	5	01-18 anni	privata
CASA LETIZIA	Zona M. Cappuccini, 24	Martina Franca	comunità	6	01-18 anni	privata
CASA JOHNATAN	Zona M. Cappuccini, 24	Martina Franca	comunità	6	01-18 anni	privata
CASA MIANI	Zona M. Cappuccini, 39	Martina Franca	comunità familiare	7	01-18 anni	privata
ASILO NIDO COMUNALE	Via S emanuda S. N.	Martina Franca	asilo nido	45	0-36 mesi	pubblica
ASILO NIDO COMUNALE	Via Guglielmi N. C.	Martina Franca	asilo nido	45	0-36 mesi	pubblica
ASILO NIDO COMUNALE	Piazza Mario Pagano, 16	Martina Franca	asilo nido	45	0-36 mesi	pubblica
LA MIMOSA	Via Istria, 80	Taranto	comunità educativa	10	0-10 anni	privata
L'ISOLA CHE NON C'È	Via G. Chiarelli, 18	Martina Franca	centro socio-educativo diurno	30	01-13 anni	privata
SOPAIP	Corso Umberto, 124	Taranto	comunità educativa	8	10-18 anni	privata
PRISMA	Via Minniti, 136 Piano Terra	Taranto	comunità educativa	7	06-17 anni	privata
CENTRO GIOVANILE DI PRIMA ACCOGLIENZA PRISMA	Via Minniti, 73 piano terra	Taranto	istituto educativo assistenziale	24	06-18 anni	privata
PRISMA 2	Via Minniti, 73 (1 piano)	Taranto	comunità educativa	8	06-17 anni	privata
PRISMA 3	Via Minniti, 73 (2 piano)	Taranto	comunità educativa	8	06-13 anni	privata

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		Servizio socio-ass.le erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Natura Giuridica
	Indirizzo	Comune				
L'ISOLA DELLA FANTASIA	Via Pentite, 1	Taranto	centro socio-educativo diurno	30	05-14 anni	privata
GUGLIELMO DE FEIS	Via Pentite, 23 (piano terra)	Taranto	comunità educativa	10 (+2 per le emergenze)	06-16 anni	privata
L'AQUILONE	Via Duomo, 115	Taranto	comunità educativa	4	05-18 anni	privata
PRISMA 4	Via Minniti, 73 (piano terra)	Taranto	comunità	4	06-17 anni	privata
	Indirizzo	Comune				
PRISMA 5	Via Bruno, 32 – Primo Piano	Taranto	comunità educativa	10	0-10 anni	privata
COMUNITÀ FAMILIARE	Via Delfini, 52	Taranto	comunità educativa	10	0-18 anni	privata
LA MIMOSA	Via Istria, 80 (Terzo Piano)	Taranto	comunità educativa	10	11-16 anni	privata
LA MIMOSA	Via Istria, 80 (Secondo Piano)	Taranto	centro socio-educativo diurno	12	03-16 anni	privata
CENTRO DIURNO EDUCATIVO	Via Oberdan, 151/157	Taranto	centro socio-educativo diurno	30	06-18 anni	privata
IL SOGNO	Via Oberdan, 133	Taranto	comunità	10	06-11 anni	privata
HELIOS	Via Giusti, 33	Taranto	comunità	10	14-18 anni	privata
LA GRANDE CASA	Via Salento, 1	Taranto	centro socio-educativo diurno	30	06-18 anni	privata
PRISMA 6	Via Minniti, 54 (Secondo Piano)	Taranto	comunità educativa	8	05-17 anni	privata
CHICCO DI GRANO	Via Pitagora, 140 (Primo Piano)	Taranto	comunità educativa	10 (+2 per le emergenze)	0-14 anni	privata
E.N.A.I.P.	Via Giulio Pastore, 226 (Piano rialzato)	Taranto	centro socio-educativo diurno	30	06-18 anni	privata
MAGNA GRECIA	Via Venezia Giulia, 80 (Primo Piano)	Taranto	comunità	7	04-16 anni	privata
AIRONE JUNIOR	Via Orsini, 35 (Secondo Piano)	Taranto	comunità	10	03-16 anni	Privata

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		Servizio socio-ass.le erogato	Riceattività n°	Fascia d'età	Natura Giuridica
	Indirizzo	Comune				
IL CENTRO C'È	Via della Repubblica, 1 – Piano terra	Taranto	centro socio-educativo diurno	30	06-18 anni	privata
ASILO NIDO COMUNALE	Piazza Collodi	Sava	asilo nido	50	03-36 mesi	pubblica
ASILO NIDO COMUNALE	Nel Campus Savarra in Viale dello Sport	Grottaglie	asilo nido	50	03-36 mesi	pubblica
LOGOS	Via della Pace, 49	Ginosa	comunità	6	06-18 anni	privata
IL PAESE DEI BALOCCHI	Via Massafra Nn. 26 T- 26 S – 26 Q	Martina Franca	hidoteca	30	03-12 anni	privata
LA CITTÀ DEI RAGAZZI	Via Pirandello, 11	Castellaneta	centro socio-educativo diurno	30	06-14 anni	pubblica
ASILO NIDO COMUNALE	Via Pirandello, 11	Castellaneta	asilo nido	21	03-42 mesi	pubblica
L'AGGIO DI LUNA	Via Alessandro Fighera, 187	Martina Franca	hidoteca	30	03-12 anni	privata
MARY POPPINS	Via Maria d'Enghien, 8/P	Martina Franca	hidoteca	30	03-12 anni	privata
LUDOTECA COMUNALE	Via Mazzini, 81	Carosino	hidoteca	60	06-14 anni	pubblica
IL VOLO	Corso Umberto, 78	Sava	comunità educativa	10	06-18 anni	privata

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Solidarietà – Settore Sistema Integrato Servizi Sociali

Allegato n. 1 bis all'Atto Dir. n. 241 del 07/06/2006

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio di attività socio-assistenziali destinate ai minori iscritte nel Registro di cui all'art. 32 com. 1 lettera a) della l.r. 25 agosto 2003 n. 17 nel periodo 1° gennaio – 30 aprile 2006

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		Servizio socio assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Natura Giuridica
	Indirizzo	Comune				
CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO INTEGRATO	Via della Repubblica, 3 – Piano Terra	Taranto	Centro socio- educativo diurno	30	06-18 anni	pubblica

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Solidarietà – Settore Sistema Integrato Servizi Sociali

Allegato n. 3 all'Atto Dir. n. 241 del 07/06/2006

Strutture e servizi autorizzati all'esercizio di attività socio-assistenziali destinate agli anziani iscritte nel Registro di cui all'art. 32 com. 1 lettera c) della l.r. 25 agosto 2003 n. 17 alla data del 31 dicembre 2005

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura Indirizzo	Comune	Servizio socio assistenziale erogato	Ricettività n°	Natura Giuridica
BEATO NUNZIO SULPRIZIO	Via Cesare Battisti, 732	Taranto	casa di riposo	40	privata
BEATO NUNZIO SULPRIZIO	Via Cesare Battisti, 732	Taranto	Residenza protetta	43	privata
SAN FRANCESCO DE GERONIMO	Via Campobasso	Grottaglie	casa di riposo	15	pubblica
CENTRO FAMILIARE SAN GIUSEPPE	Corso Italia, 281	Taranto	casa di riposo	58	privata
L'ULIVO*	Piazzale Cittadella della Carità, 1	Taranto	Residenza protetta	40	privata
CASA FAMIGLIA MONFORT	S.S. 580 C.DA Madonna D'Attoli	Ginosa	Residenza protetta	32	privata

**capacità ricettiva rettificata con determinazione del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali 17 maggio 2006 n. 205*

Sintesi dei dati della provincia di Taranto confrontati con i dati relativi all'intera Regione

Strutture accreditate della Regione Puglia all'esercizio delle attività socio-assistenziali
destinate ai minori

Provincia	Servizio socio-assistenziale	Natura giuridica	Numero	Ricettività
BA				
	Centri socio educativi diurni	privata	9	524
	Centri socio-educativi diurni	pubblica	6	155
	Comunità educative, familiari e di pronta accoglienza	privata	20	172 + 6 per emergenze
	Istituto educativo assistenziale	privata	5	157
	Istituto educativo assistenziale	pubblica	2	54
	Asili nido	privata	15	332
	Asili nido	pubblica	3	138
	Ludoteche	privata	6	180
	Servizio di assistenza educativa domiciliare	pubblica	1	*
BR				
	Centri socio educativi diurni	privata	2	60
	Centri socio-educativi diurni	pubblica	2	60
	Comunità educative e familiare	privata	13	111+6 per emergenze
	Istituto educativo assistenziale	privata	3	121
	Asili nido	privata	5	102
	Ludoteche	pubblica	2	85
	Servizio di assistenza educativa domiciliare	pubblica	1	*
FG				
	Centri socio educativi diurni e ricreativi	privata	6	190
	Centri socio-educativi diurni	pubblica	6	180
	Comunità educative e familiare	privata	3	17
	Istituto educativo assistenziale	privata	3	95
	Asili nido	privata	2	31
	Ludoteche	privata	1	50
	Servizio di assistenza educativa domiciliare	0	0	0

Provincia	Servizio socio-assistenziale	Natura giuridica	Numero	Ricettività
LE				
	Centri socio educativi diurni	privata	6	135
	Centri socio-educativi diurni	pubblica	0	0
	Comunità educative	privata	19	151+14 per emergenze
	Istituto educativo assistenziale	privata	3	102
	Istituto educativo assistenziale	pubblica	1	20
	Asili nido	privata	12	311
	Asili nido	pubblica	4	197
	Ludoteche	privata	7	189
	Ludoteche	pubblica	2	120
	Servizio di assistenza educativa domiciliare	/	/	0
	Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia	privata	/	49
TA				
	Centri socio educativi diurni	privata	7	192
	Centri socio-educativi diurni	pubblica	2	60
	Comunità	privata	23	184 + 4 emergenze
	Istituto educativo assistenziale	privata	1	24
	Istituto educativo assistenziale	pubblica		
	Asili nido	privata	0	0
	Asili nido	pubblica	5	235
	Ludoteche	privata	3	90
	Ludoteche	pubblica	1	60
	Servizio di assistenza educativa domiciliare	/	/	/
	Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia	/	/	/

Strutture accreditate della Regione Puglia all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili

Provincia	Servizio socio-assistenziale	Natura giuridica	Numero	Ricettività
BA	Centri diurni	privata	3	80
	Centri socio-educativi diurni	pubblica	1	30
	Comunità socio-riabilitativa	privata	1	30
LE	Centri diurni	privata	1	25

Strutture accreditate della Regione Puglia all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani

Provincia	Servizio socio-assistenziale	Natura giuridica	Numero	Ricettività
BA	Casa di riposo	privata	24	933
	Casa di riposo	pubblica	4	123
	Residenza protetta	privata	30	1.643
	Residenza protetta	pubblica	3	167
	Centro diurno	privata	2	60
BR	Casa di riposo	privata	3	60
	Residenza protetta	privata	4	196
FG	Casa di riposo	privata	4	118
	Casa di riposo	pubblica	2	104
	Residenza protetta	privata	2	57
LE	Casa di riposo	privata	17	407
	Casa di riposo	pubblica	1	10
	Residenza protetta	privata	26	784
	Residenza protetta	pubblica	3	
TA	Casa di riposo	privata	2	98
	Casa di riposo	pubblica	1	15
	Residenza protetta	privata	3	115



ALZHEIMER

A 100 ANNI DALLA SCOPERTA DEL MORBO CELEBRATA LA XIII GIORNATA MONDIALE

Il 21 settembre 2006, a 100 anni dalla scoperta del morbo, si è celebrata la XIII Giornata Mondiale per l'Alzheimer.

Descrivere, comprendere il "peso" in termini generali, del paziente affetto da demenza, in particolare Alzheimer, significa tenere in considerazione, oltre agli aspetti psicologici ed organizzativi, gli aspetti economici all'interno di uno scenario complessivo caratterizzato dalla riduzione dei posti letto ospedalieri, cui però non ha fatto riscontro il potenziamento e la territorialità della medicina. A tale scopo ci si propone, al di là dell'impegno personale di assistere un paziente complesso e che pone interrogativi importanti su come organizzare il modello assistenziale a garanzia della continuità delle cure e del "prendersi cura" da parte dei servizi territoriali, di:

- porre in rilievo la prerogativa di un personale culturalmente elevato, preparato a soddisfare i bisogni multidimensionali del malato di Alzheimer, non solo in termini clinici, ma anche di accoglienza; porre in rilievo la fisionomia di un professionista sanitario orientato professionalmente nell'ottica di una "filosofia di servizio";
- promuovere e implementare un nuovo modello organizzativo di Centro Diurno integrato per pazienti affetti da demenza di Alzheimer all'interno di una rete integrata dei servizi che abbia una ricaduta positiva nella nostra realtà sociale, e nell'ottica dell'accreditamento delle strutture e delle professioni sanitarie.

Associazione S.O.S. ALZHEIMER TARANTO ONLUS
tel/fax 099-7352568
Viale Magna Grecia, 267
TARANTO

In questa prospettiva L'A.S.L. TA/1, ha dato luogo ad una iniziativa sinergica di prevenzione sul Territorio dal titolo "Misura la tua memoria" in collaborazione con l'Associazione S.O.S. Alzheimer di Taranto in data 21 Settembre 2006 presso le sedi distrettuali ed Ospedaliere U.V.A. (Unità di Valutazione Alzheimer)

Ha fatto seguito una tavola rotonda sulle problematiche socio sanitarie delle demenze nella provincia jonica a cui hanno partecipato il prof. Bruno TRIPALDELLI, Neurologo Neuropsichiatria Infantile, il prof. Vito LEPORE Neurologo, Università di Bari - Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche, la dott.ssa Loredana PERGOLESI Dirigente Area Infermieristica Territoriale e la dott.ssa Maria Vittoria COLAPIETRO sociologa referente dell'Associazione S.O.S. Alzheimer, presenti i dirigenti ed il personale del settore.

In particolare, i cittadini con età non inferiore ai 55 anni hanno usufruito della consulenza di specialisti e di personale esperto nelle sedi ambulatoriali dei servizi territoriali in modo gratuito.

Oggetto di studio della tavola rotonda :



analizzare la complessità del fenomeno definito epocale che, in una popolazione sempre più vecchia e con problemi patologici sempre più gravi, riveste nuove dimensioni;



discutere dei dati epidemiologici assieme a quelli dell'organizzazione dei servizi sanitari e delle famiglie, all'interno di uno scenario complesso caratterizzato dalla compromissione delle risorse, dai mutamenti demografici - epidemiologici e da cambiamenti di qualità e quantità senza precedenti dell'organizzazione dei servizi di rete;



analizzare i problemi di ordine tecnico, gestionale, metodologico che deve affrontare un servizio come il Centro Diurno per dementi, in particolare i dati relativi a strutture semiresidenziali che già hanno sperimentato il ben-essere e il mantenimento delle autonomie nel tempo dei pazienti Alzheimer.

Il Centro Diurno è l'espressione di un percorso assistenziale di riconversione di precedenti prestazioni. Il cospicuo numero di utenti, eterogenei per tipologia e gravità della patologia pone quindi, sin dall'inizio un problema gestionale di non poco conto. Perché il processo di implementazione di questa tipologia di servizio sia efficace è necessario da un lato che siano garantite la continuità, la sistematicità e la ricorrenza degli interventi, e dall'altro che il progetto assistenziale dall'accoglienza alla presa in carico sia metodologicamente corretto.

Si può mancare all'appuntamento con il cliente se gli operatori pubblici e privati mancano di cultura di servizio. Più che in altri servizi aziendali, la questione etica si propone più evidente ed urgente che in altri ambiti, semplicemente perché, più direttamente sono in questione i bisogni multidimensionali delle persone alle quali è destinato il servizio e ciò rispetto ai beni fondamentali come la vita e la salute.

Elenco delle sedi interessate:

U.V.A. S.C. Neurologia Stabilimento "SS. Annunziata" Via Bruno, Taranto tel 099 - 4585348

U.V.A. S.C. Geriatria Stabilimento Ospedaliero "S.G. Moscati" Via per Martina Franca, Taranto tel. 099 - 4585766

U.V.A. Distretto s.s. n. 1 Sede Ospedale Civile, Castellaneta tel 099 - 84961

U.V.A. Distretto s.s. n. 2 C.S.M. Sede Stabilimento Ospedaliero, Viale Magna Grecia, Massafra tel. 099 - 8850623

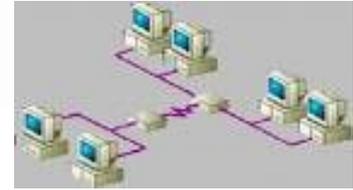
U.V.A. Distretto s.s. n. 3 Via Pupino, 2 Taranto tel. 099 - 4585078

U.V.A. Distretto s.s. n. 6 Via De Gasperi ang. Via Tiziano, Grottaglie tel. 099 - 860485 - 860420

U.V.A. Distretto s.s. n. 7 C.S.M. Via F. del Prete n.28, Mandria tel 099 - 9796781 - 9796778

U.V.A. Servizio di Neurologia Stabilimento Ospedaliero di Martina Franca tel. 080 - 5403371

LA REGIONE PUGLIA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ “PROGRAMMA DIRITTI IN RETE”



Gli obiettivi specifici del Programma si possono così sintetizzare:



promuovere le capacità di relazione, di espressione, di apprendimento, di promozione delle persone con disabilità nell'ambito dello stesso contesto familiare al fine di intraprendere percorsi di crescita;



favorire la creazione di una rete di contatti tra singoli nuclei familiari e singole persone con disabilità, ma anche tra queste e i nodi della rete, rappresentati dai servizi pubblici e privati per la disabilità e dalle associazioni che operano in questo campo. Si intende così promuovere la socializzazione di persone a forte rischio di esclusione e preparare l'ambiente esterno ad accogliere persone che, soprattutto al termine dei percorsi scolastici, se non inseriti in contesti lavorativi, hanno sempre più ridotte occasioni di contatto e di relazione;



favorire l'accesso alle informazioni e lo scambio di informazioni e di esperienze sulla fruizione di servizi e di opportunità diverse per migliorare la qualità della vita della persona con disabilità e del suo nucleo familiare e per esercitare pienamente i propri diritti;



favorire l'attivazione di percorsi di apprendimento, di alfabetizzazione informatica, di educazione espressiva e ogni altro percorso di promozione delle capacità personali e di sviluppo di nuove abilità nella persona con disabilità, tale da poter essere impiegata in un nuovo sistema di relazioni ed anche nella ricerca e attivazione di nuove opportunità lavorative.

Le azioni previste sono suddivise nelle seguenti linee di intervento:

- Linea A - Connettività sociale delle persone con disabilità che prevede, tra l'altro, il finanziamento di progetti che valorizzino il ruolo connettivo e di animazione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, delle istituzioni scolastiche, delle altre istituzioni pubbliche, per l'acquisto di attrezzature informatiche e piani di attività almeno annuali per la socializzazione, la formazione e la messa in rete di persone con disabilità e delle loro famiglie
 - Linea B - Integrazione scuola-famiglia-comunità
 - Linea C - Azioni di sistema: monitoraggio, ricerca, comunicazione
- Per l'intero Programma sono stati già stanziati più di 20.000.000 di euro



NEWS

Venerdì 6, Sabato 7, Domenica 8 ottobre presso la Villa Peripato la
2ª Rassegna Provinciale del Volontariato e della Solidarietà



Progetto: "Ginnastica dolce per Anziani" - sarà esteso a tutto il territorio provinciale il progetto "Ginnastica dolce per Anziani", partito in fase sperimentale in alcuni comuni della provincia ed in alcune circoscrizioni del Comune di Taranto



Regione Puglia



Programma "Diritti in Rete" - dalla Regione Puglia contributi per le persone con disabilità

Venerdì 6 ottobre a Bari presso la Fiera del Levante, alle ore 9,00, alla presenza del Presidente della Regione Puglia, Nichi VENDOLA, dell'Assessore Regionale alle Politiche Giovanili Guglielmo MINERVINI e dell'Assessore Regionale al Lavoro Marco BARBIERI, sarà sottoscritto il **contratto etico** dei primi 1.600 giovani pugliesi, tra cui molti della provincia di Taranto, cui è stata assegnata la borsa di studio per la loro formazione di eccellenza. Presenzierà all'incontro l'Assessore Provinciale alle Politiche Giovanili Pietro GIACOVELLI



**BOLLETTINO INFORMATIVO DELL'OSSERVATORIO SPERIMENTALE
PROVINCIALE DELLE POLITICHE SOCIALI**

Responsabile: Assessore Provinciale alle Politiche Sociali dott. Stefano Fabbiano

Contatti: e-mail: fabbianoassessore@hotmail.it tel n. 099-4587385 fax n. 099-4587218